

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 163 DEL 26/03/2018**

OGGETTO

DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TECNICO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA, PER IL RIPRISTINO DELLA SP91 COLLAGNA-VAGLIE-PONTE ROSSENDOLA, AL KM 11+600, IN LOCALITA' CASENOVE, IN COMUNE DI VENTASSO, INTERESSATA DA MOVIMENTO FRANOSO - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n. 1 del 09/01/2018 è stata affidata ai dirigenti titolari di centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale e sono state loro assegnate in via provvisoria, sino all'approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020, le risorse finalizzate alle attività dell'Ente nei limiti dell'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 09/02/2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020 è stato rinviato al 31/03/2018;

Visto l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 relativo alle norme che regolano l'esercizio provvisorio;

Vista la proposta con la quale il Coordinatore dell'U.O. Manutenzione strade nord e sud e dell'U.O. Gestione Manufatti, nonché Responsabile del Procedimento, fa presente quanto segue:

- le avverse condizioni meteorologiche verificatesi l'11 e il 12 dicembre 2017 hanno reso impraticabile la SP 91 "Collagna-Vaglie-Ponte Rossendola", al km 11+600, in località Casenove, in Comune di Ventasso;
- in particolare, in tale tratto stradale si è verificato un movimento franoso tale da rendere necessaria la chiusura al transito, avvenuta con l'ordinanza n. 447 del 12/12/2017, fino al ripristino delle condizioni di sicurezza;
- il movimento franoso si estende per una lunghezza di circa 60 metri lungo detta strada provinciale e in particolare in un tratto di circa 20 ml è avvenuto il franamento di metà sede stradale; lungo il versante di valle tale dissesto si estende per una lunghezza di circa 100 ml;
- a seguito di sopralluoghi effettuati dai tecnici della Provincia, avvenuti immediatamente dopo l'evento franoso, il dissesto è stato segnalato all'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna nell'elenco dei danni causati dagli eccezionali eventi meteorologici avversi verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017, per consentire l'esecuzione di lavori di ripristino della viabilità provinciale e il consolidamento del versante a valle della strada, quantificando una spesa, a livello di stima sommaria, di € 700.000,00;
- s'intende procedere alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, che individui, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire;
- tale progetto dovrà contenere tutte le indagini atte a verificare la possibilità di realizzazione dell'intervento di ripristino in argomento, compresa una prima stesura del quadro economico di spesa dell'intervento stesso ed in particolare dovrà comprendere

i seguenti elaborati riportati a titolo indicativo e non esaustivo:

- relazione illustrativa;
 - relazione tecnica;
 - studio di prefattibilità ambientale;
 - studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserito l'intervento, corredati da indagini preliminari – quali quelle geologiche-geotecniche e sismiche, studio idrologico e relative relazioni ed elaborati grafici – atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
 - planimetria generale ed elaborati grafici;
 - calcolo della spesa e quadro economico di progetto;
 - piano particellare delle aree e rilievo di massima degli immobili;
 - prima stesura con contenuti minimi, riguardante il piano di sicurezza e di coordinamento;
 - quant'altro previsto dalle norme e regolamenti riguardanti i contratti pubblici;
- tali prestazioni specialistiche, oltre a competenze ingegneristiche progettuali, richiedono una professionalità altamente qualificata ed esperta in studi geologici inerenti i movimenti franosi;
 - accertata quindi l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse all'interno dell'Ente, si è valutato di procedere all'affidamento di un servizio tecnico per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, per il ripristino della viabilità provinciale interessata dal movimento franoso sopra descritto e per la redazione della relazione geologica- geotecnica e sismica dell'area interessata dal dissesto, la definizione del piano delle indagini geognostiche e geofisiche propedeutiche all'elaborazione della stessa e per il rilievo plano-altimetrico e prove di laboratorio, a supporto della progettazione stessa, ad un operatore economico di provata professionalità, in possesso di vasta esperienza in materia e con specifica conoscenza delle problematiche di cui sopra;
 - il corrispettivo a base di gara, per le attività di cui sopra è stato stimato in complessivi € 26.000,00 (di cui € 11.400,00 per l'attività di progettazione – compreso il rilievo plano-altimetrico, € 2.600,00 per la relazione geologica, € 12.000,00 per le indagini geognostiche, geofisiche e prove di laboratorio), al netto degli oneri previdenziali e assistenziali, nonché dell'IVA;
 - l'affidamento avverrà mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., previa pubblicazione, sul profilo della Provincia, di un avviso di manifestazione di interesse, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti, finalizzato all'individuazione di operatori economici da invitare, con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Considerato che:

- con l'avviso di cui sopra non sarà indetta alcuna procedura di gara, di affidamento concorsuale o paraconcorsuale e non saranno previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggio; esso avrà scopo esclusivamente esplorativo, senza

l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali in quanto la Provincia si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito all'indizione della successiva gara informale per l'affidamento del servizio di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, nonché di procedere con l'invio della lettera di invito alla presentazione dell'offerta anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida;

- qualora pervengano manifestazioni d'interesse da parte di più di 10 operatori economici si procederà a sorteggio in seduta pubblica; i primi 10 operatori economici sorteggiati (ad ognuno verrà assegnato un codice al fine di evitare che ciascun concorrente conosca gli altri partecipanti) verranno invitati alla gara per il servizio in argomento;
- al fine della conoscenza della consistenza dei lavori oggetto di intervento gli operatori economici interessati ad essere invitati alla procedura sopra descritta possono prendere visione dei luoghi;

Ritenuto di approvare il “Documento preliminare alla progettazione”, predisposto dal Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia, allegato al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;

Atteso che:

- la spesa per l'attività di cui sopra, pari a lordi € 32.988,80, comprensivi dei contributi previdenziali e assistenziali al 4% e dell'IVA al 22%, è a carico della Provincia, da impegnare alla Missione 01, Programma 06, Codice del Piano dei Conti Integrato 1.03.02.11.999, del Bilancio 2018 in esercizio provvisorio ed al corrispondente capitolo 359 che verrà inserito nel PEG 2018, con esigibilità anno 2018;
- qualora il progetto di ripristino della viabilità, venisse ammesso a finanziamento regionale, tale spesa tecnica si considererebbe in anticipazione e pertanto sarebbe ricompresa fra le somme a disposizione del progetto stesso, nei limiti consentiti;
- il Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in argomento, ai sensi dell'art. 31, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è l'Ing. Valerio Bussei, Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia, mentre il Responsabile della procedura di gara è l'Ing. Francesco Vasirani;

Rilevato, che:

- all'operatore economico aggiudicatario del predetto servizio attinente l'architettura e l'ingegneria, potrà essere affidato anche il successivo servizio di predisposizione dei successivi livelli progettuali dell'intervento, tenuto conto della necessità di garantire, ai sensi dell'art. 23, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, omogeneità e coerenza al processo di progettazione e a condizione che, sommando l'importo a base d'asta dell'appalto in argomento a quello che riguarderà i successivi livelli di progettazione, non venga superata la soglia complessiva di € 100.000,00, rientrando in tal modo nel criterio di individuazione del contraente posto in essere con l'adozione del presente atto ed

indicato al capo IV, 1.1 della Linea Guida n. 1/2016 di ANAC;

- ai sensi dell'art. 192, del D.Lgs. 267/2000:
 - il fine del contratto riguarda il ripristino del tratto della SP 91 "Collagna-Vaglie-Ponte Rossendola", al km 11+600, in località Casenove, in Comune di Ventasso, interessata da movimento franoso, compreso il versante sottostante;
 - l'oggetto del contratto concerne l'affidamento delle attività tecniche sopra descritte;
 - le modalità di scelta dell'operatore economico avviene ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., previa manifestazione di interesse, il cui schema è allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
 - le clausole ritenute essenziali sono quelle inerenti il prezzo, i tempi di effettuazione del servizio tecnico, le modalità di fatturazione e pagamento, le penali, clausole che sono contenute e più dettagliatamente descritte nel contratto allegato;
- il contratto verrà stipulato, mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite posta elettronica certificata;

Richiamato ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo della Gara (CIG) ZB322D2FC7;

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- di approvare, per i motivi in premessa esposti, il Documento preliminare alla progettazione, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, predisposto dal Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia;
- di selezionare l'operatore economico per il servizio tecnico, per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, per il ripristino della SP91 Collagna-Vaglie-Ponte Rossendola, al km 11+600, in località Casenove, in Comune di Ventasso, interessata da movimento franoso, la cui spesa è stimata in netti € 26.000,00, a cui vanno aggiunti i contributi previdenziali e assistenziali nella misura del 4%, nonché l'IVA nella misura del 22%, corrispondenti a lordi € 32.988,80, con procedura negoziata senza pubblicazione di un bando, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., previa pubblicazione, sul profilo della Provincia, di un avviso di manifestazione di interesse, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del vigente Regolamento Provinciale, per la disciplina dei contratti;
- di impegnare la spesa di € 32.988,80 alla Missione 01, Programma 06, Codice del Piano dei Conti Integrato 1.03.02.11.999, del Bilancio 2018 in esercizio provvisorio ed al corrispondente capitolo 359, che verrà inserito nel PEG 2018, con esigibilità anno 2018, a carico della Provincia;
- di approvare, altresì:
 - lo schema di manifestazione di interesse, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del vigente

Regolamento Provinciale, per la disciplina dei contratti, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

- lo schema di contratto per l'affidamento del servizio tecnico in argomento, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che:
 - con l'avviso di cui sopra non sarà indetta alcuna procedura di gara, di affidamento concorsuale o paraconcorsuale e non saranno previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggio; esso avrà scopo esclusivamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali in quanto la Provincia si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito all'indizione della successiva gara informale per l'affidamento del servizio di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, nonché di procedere con l'invio della lettera di invito alla presentazione dell'offerta anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida;
 - qualora pervengano manifestazioni d'interesse da parte di più di 10 operatori economici si procederà a sorteggio in seduta pubblica; i primi 10 operatori economici sorteggiati (ad ognuno verrà assegnato un codice al fine di evitare che ciascun concorrente conosca gli altri partecipanti) verranno invitati alla gara per il servizio in argomento;
 - al fine della conoscenza della consistenza dei lavori oggetto di intervento gli operatori economici interessati ad essere invitati alla procedura sopra descritta possono prendere visione dei luoghi;
 - qualora il progetto di ripristino della viabilità, venisse ammesso a finanziamento regionale, tale spesa tecnica si considererebbe in anticipazione e pertanto sarebbe ricompresa fra le somme a disposizione del progetto stesso, nei limiti consentiti;
 - il Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in argomento, ai sensi dell'art. 31, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è il sottoscritto Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia, mentre il Responsabile della procedura di gara è l'Ing. Francesco Vasirani;
 - all'operatore economico aggiudicatario del predetto servizio attinente l'architettura e l'ingegneria, potrà essere affidato anche il successivo servizio di predisposizione dei successivi livelli progettuali dell'intervento, tenuto conto della necessità di garantire, ai sensi dell'art. 23, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, omogeneità e coerenza al processo di progettazione e a condizione che, sommando l'importo a base d'asta dell'appalto in argomento a quello che riguarderà i successivi livelli di progettazione, non venga superata la soglia complessiva di € 100.000,00, rientrando in tal modo nel criterio di individuazione del contraente posto in essere con l'adozione del presente atto ed indicato al capo IV, 1.1 della Linea Guida n. 1/2016 di ANAC;
 - in ordine al disposto dell'art. 192, del D.Lgs. 267/2000 si rimanda a quanto in narrativa indicato;
 - il Codice Identificativo della Gara (CIG) è il seguente: ZB322D2FC7.

Allegati:

- Documento preliminare alla Progettazione;

- Avviso di manifestazione;
- Schema di contratto.

Reggio Emilia, li 26/03/2018

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile,
Patrimonio ed Edilizia
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, li.....Qualifica e firma



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Corso Garibaldi, 59 - 42100 Reggio Emilia - Tel 0522 444111 - Fax 0522 451676
E-mail: info@mbox.provincia.re.it - Web: <http://www.provincia.re.it>

SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' SOSTENIBILE
PATRIMONIO ED EDILIZIA

RIPRISTINO DELLA SP91 "COLLAGNA-VAGLIE-PONTE ROSSENDOLA", AL KM 11+600, IN LOCALITÀ CASENOVE, IN COMUNE DI VENTASSO

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

REVISIONE			Redatto		Verificato o Validato	
Revis.	Data Revis.	Descrizione Modifiche	Data	Nome	Data	Nome
All. n°	Data Progetto Marzo 2018	N° P.E.G.	Nome File			

INDICE

1. PREMESSA	2
2. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO	3
2.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE	3
2.2 INQUADRAMENTO CATASTALE	6
2.3 INQUADRAMENTO SISMICO	7
2.4 STRUMENTI URBANISTICI PROVINCIALI	9
2.5 INQUADRAMENTO GEOLOGICO	11
3. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE	13
3.1 STATO DI FATTO DELL'AREA	13
3.2 QUADRO ECONOMICO	15

1. PREMESSA

Finalità e obiettivi del presente documento sono quelli di dare le prime indicazioni per lo studio di fattibilità tecnico economico, per individuare la soluzione per il ripristino della Strada Provinciale 91 "Collagna-Vaglie-Ponte Rossendola" al km 11+600 in località Casenove, in comune di Ventasso, interessata da un movimento franoso avvenuto nella notte dell'11-12 dicembre 2017, pertanto dal 12 dicembre è stata emessa ordinanza di chiusura del tratto stradale da parte del Servizio Infrastrutture della provincia di Reggio Emilia.

Questo documento si pone come obiettivo di dare risposta ai seguenti punti:

- la verifica, anche in relazione all'acquisizione dei necessari pareri amministrativi, della compatibilità dell'intervento con le prescrizioni di eventuali piani;
- lo studio sui prevedibili effetti della realizzazione dell'intervento;
- l'illustrazione, in funzione della minimizzazione dell'impatto ambientale, delle ragioni della scelta della soluzione progettuale prescelta;
- la stima dei costi da inserire nei piani finanziari dei lavori;
- l'indicazione delle eventuali norme di tutela che si applicano all'intervento.

La risposta che il presente documento fornisce a tali punti è articolata su due livelli di indagine, che corrispondono ai due "quadri di riferimento":

- Quadro di riferimento programmatico.
- Quadro di riferimento progettuale.

2. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

2.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il movimento franoso che ha interessato la SP 91 "Collagna-Vaglie-Ponte Rossendola" al km 11+600 in località Casenove, in prossimità del paese di Vaglie, territorialmente ricade nel comune di Ventasso, appartenente alla municipalità di Ligonchio in provincia di Reggio Emilia (v. Figura 2).

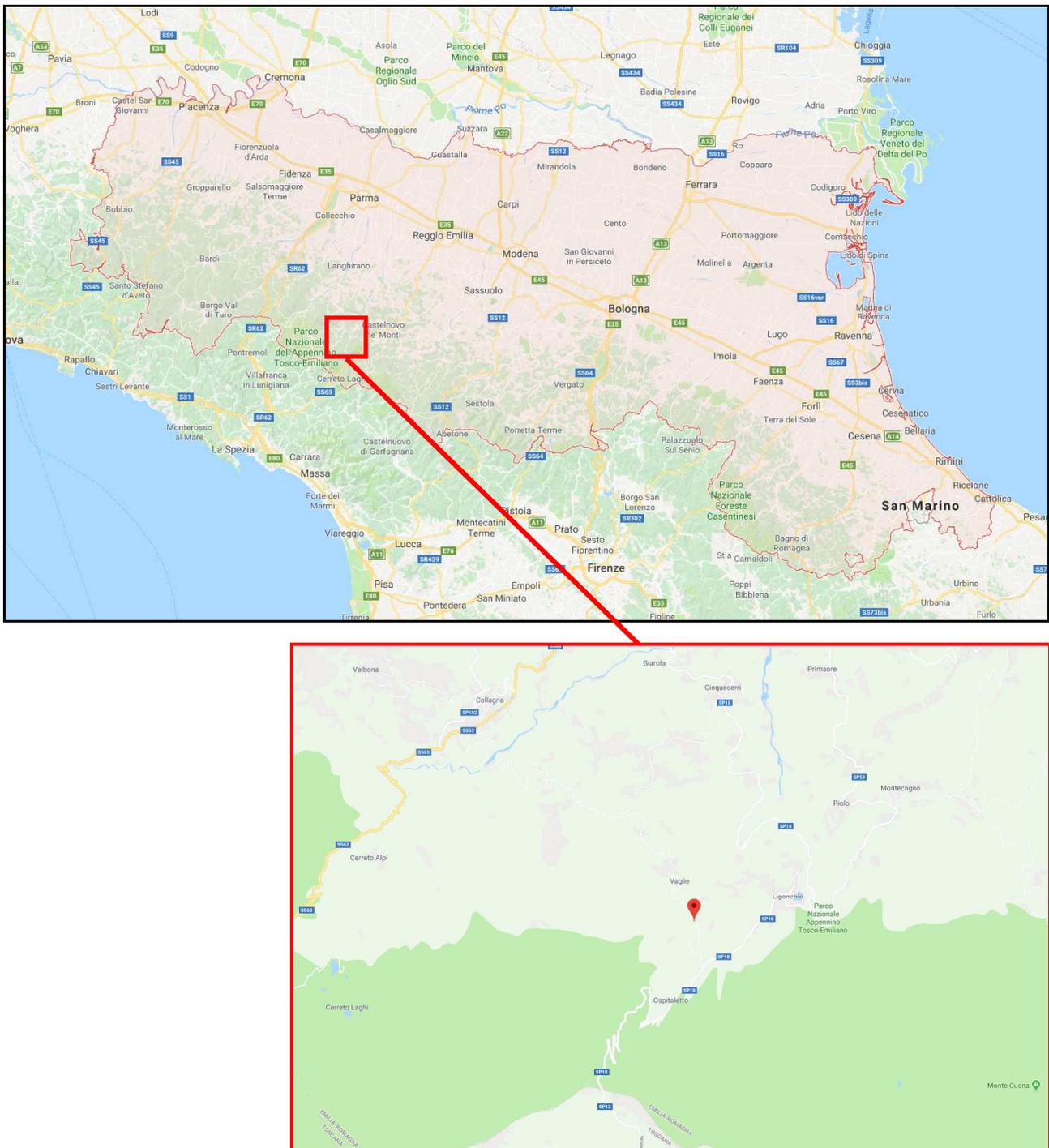


Figura 1 – Individuazione della località di Casenove e dell'area di studio.

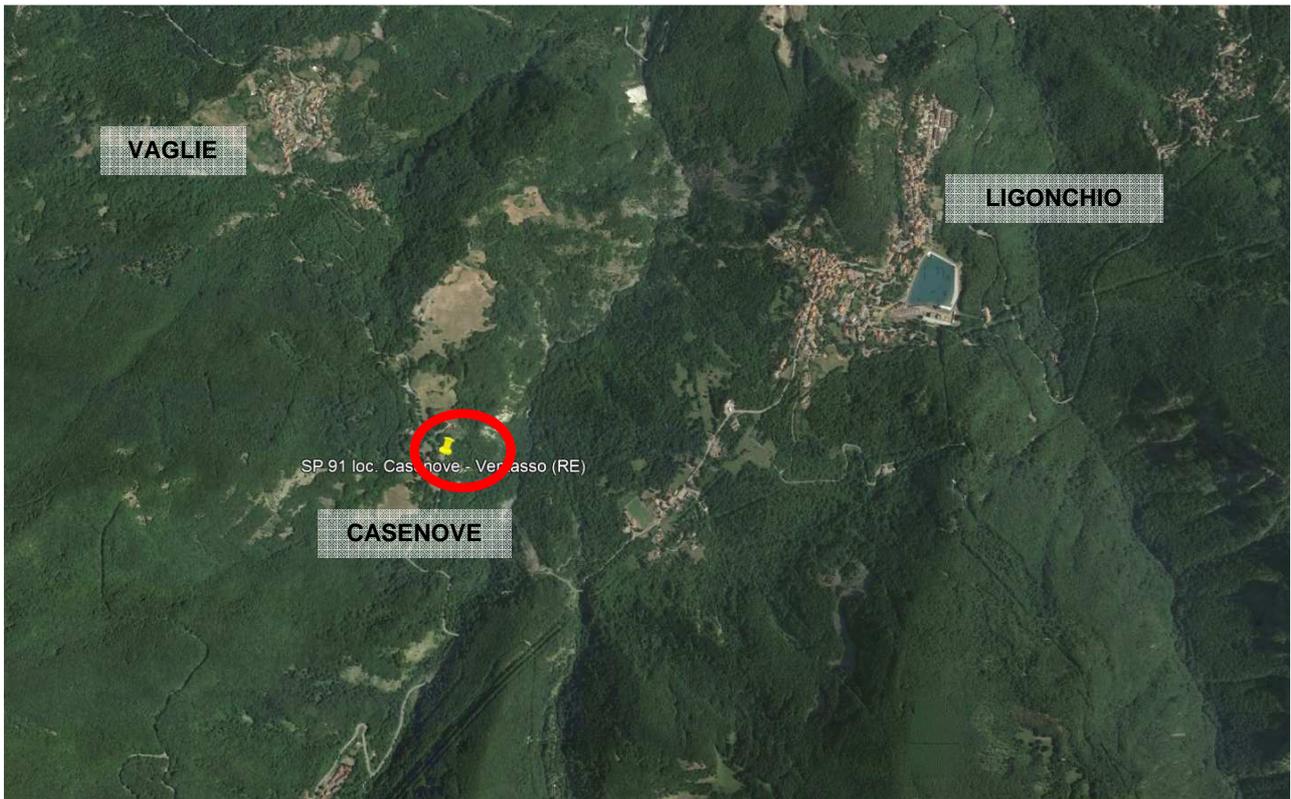


Figura 2 – Individuazione della località di Casenove e dell'area di studio da immagine dall'alto.

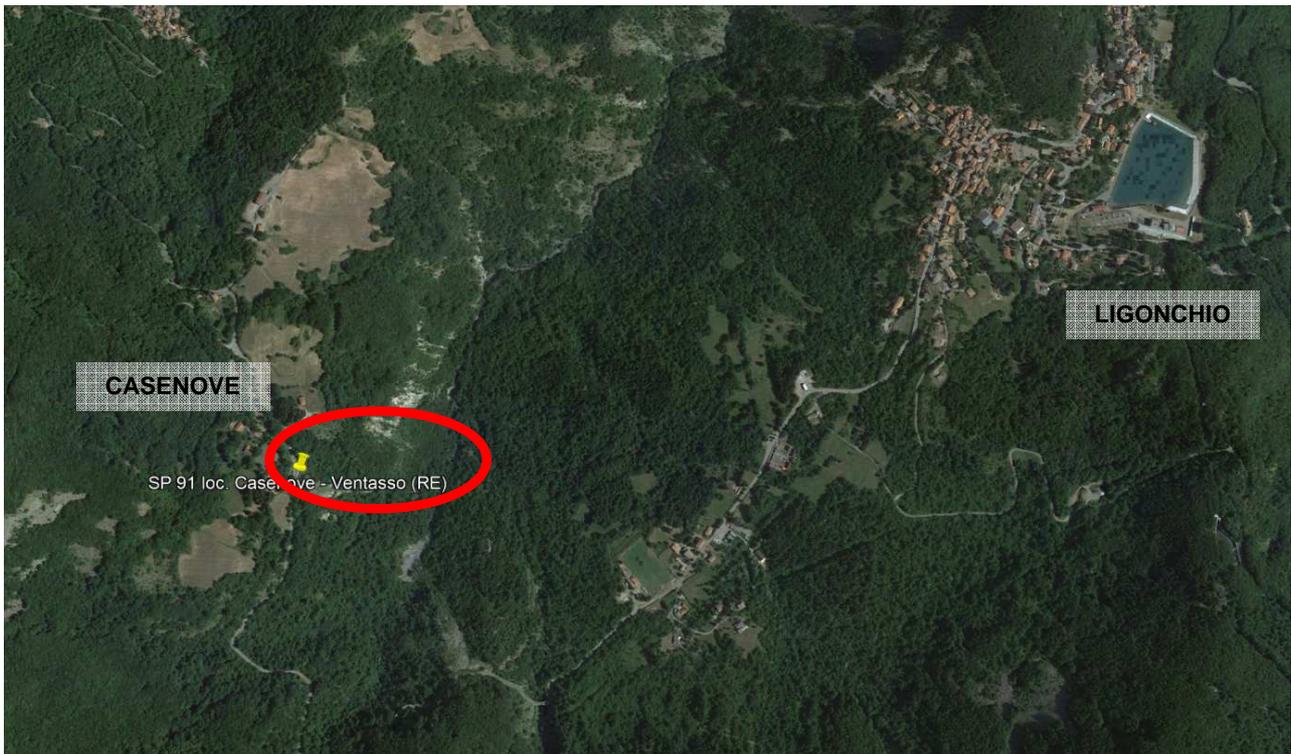


Figura 3 - Vista dall'alto dell'area oggetto d'intervento.

Il tratto di strada provinciale interessato dal movimento franoso, che interessa il pendio a valle strada, è ubicato lungo un versante esposto a est, a una quota altimetrica di 1055 metri s.l.m. (Lat. 44.3099° e Long. 10.3228°), e appartiene al bacino del T. Rossendola, corso d'acqua che scorre alla base del pendio a una distanza di circa 280 metri a valle.

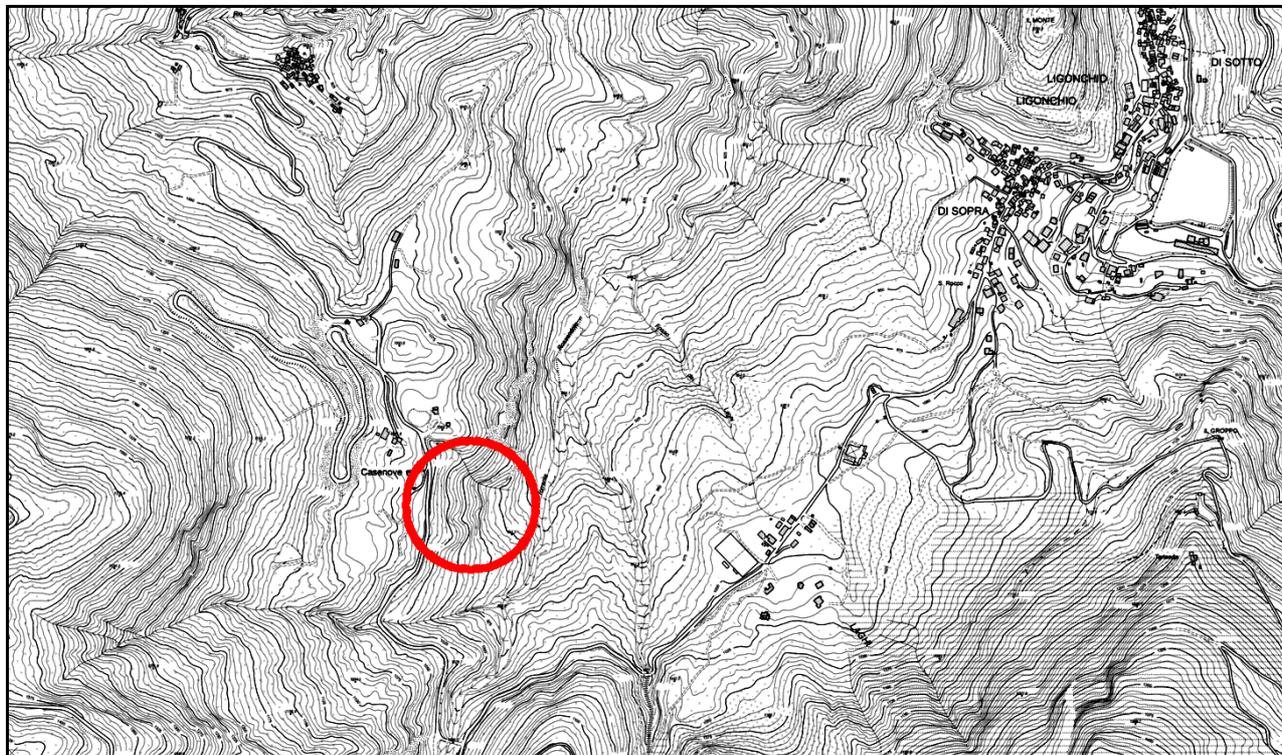


Figura 4 – Estratto della Carta Tecnica Regionale – elementi 234082 e 235053.

2.2 INQUADRAMENTO CATASTALE

Le aree d'intervento per il ripristino della strada provinciale ricadono all'interno dei fogli 28 e 29 del catasto dell'ex comune di Ligonchio.

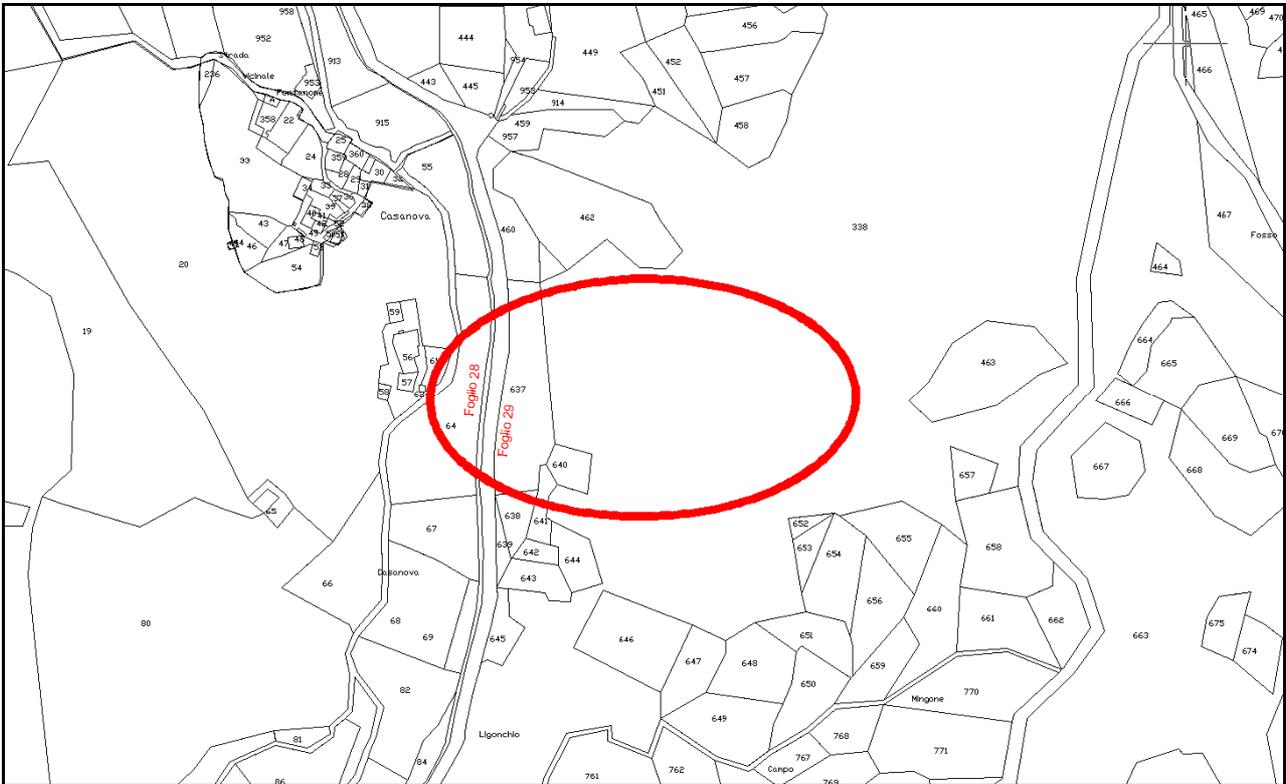


Figura 5 – Stralcio dei Fogli 28 e 29 del catasto dell'ex comune di Ligonchio.

2.3 INQUADRAMENTO SISMICO

Il territorio del comune di Ventasso e in particolare della municipalità di Ligonchio, secondo la riclassificazione sismica dell'Emilia-Romagna, Ordinanza del PCM n. 3274 / 2003 (Allegato 1, punto 3 "prima applicazione") ricade in zona 2 (cfr. Figura 6), quindi classificata a media sismicità.

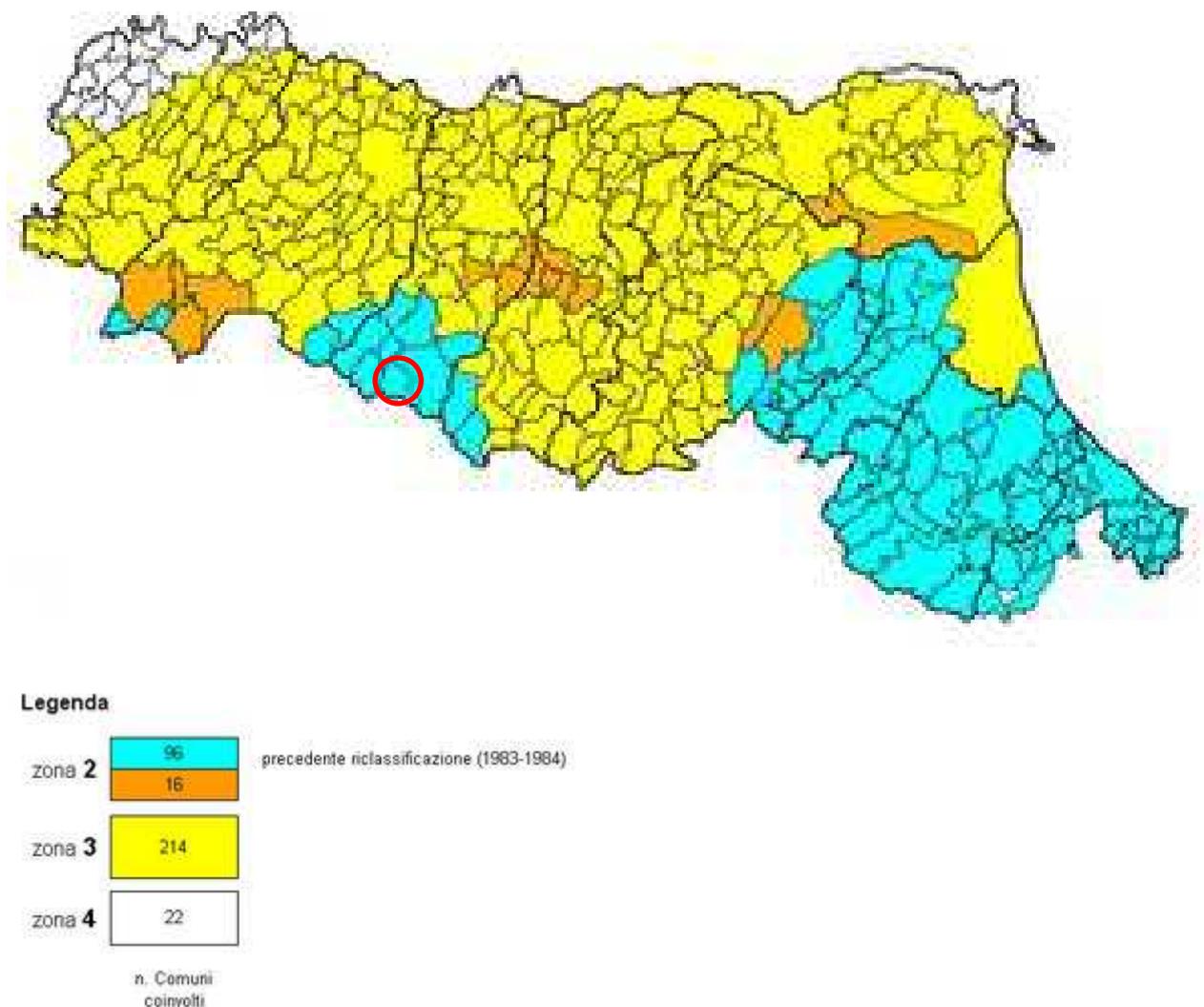


Figura 6 – Riclassificazione sismica dell'Emilia-Romagna, Ordinanza del PCM n. 3274 / 2003, con evidenziato il territorio della municipalità di Ligonchio (appartenente al comune di Ventasso).

Con l'ordinanza PCM 3519 del 28 aprile 2006, All. 1b è stata definita la mappa di Pericolosità sismica di riferimento per il territorio nazionale, il territorio del comune di Ventasso e in particolare della municipalità di Ligonchio ricade negli intervalli di accelerazione sismica compresi tra $0,175 \div 0,200g$ e $0,200 \div 0,225g$ (cfr. Figura 7).



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Valori di pericolosità sismica del territorio nazionale

(riferimento: Ordinanza PCM del 28 aprile 2006 n.3519, All.1b)

espressi in termini di accelerazione massima del suolo
con probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni

riferita a suoli rigidi ($V_{s30} > 800$ m/s; cat.A, punto 3.2.1 del D.M. 14.09.2005)

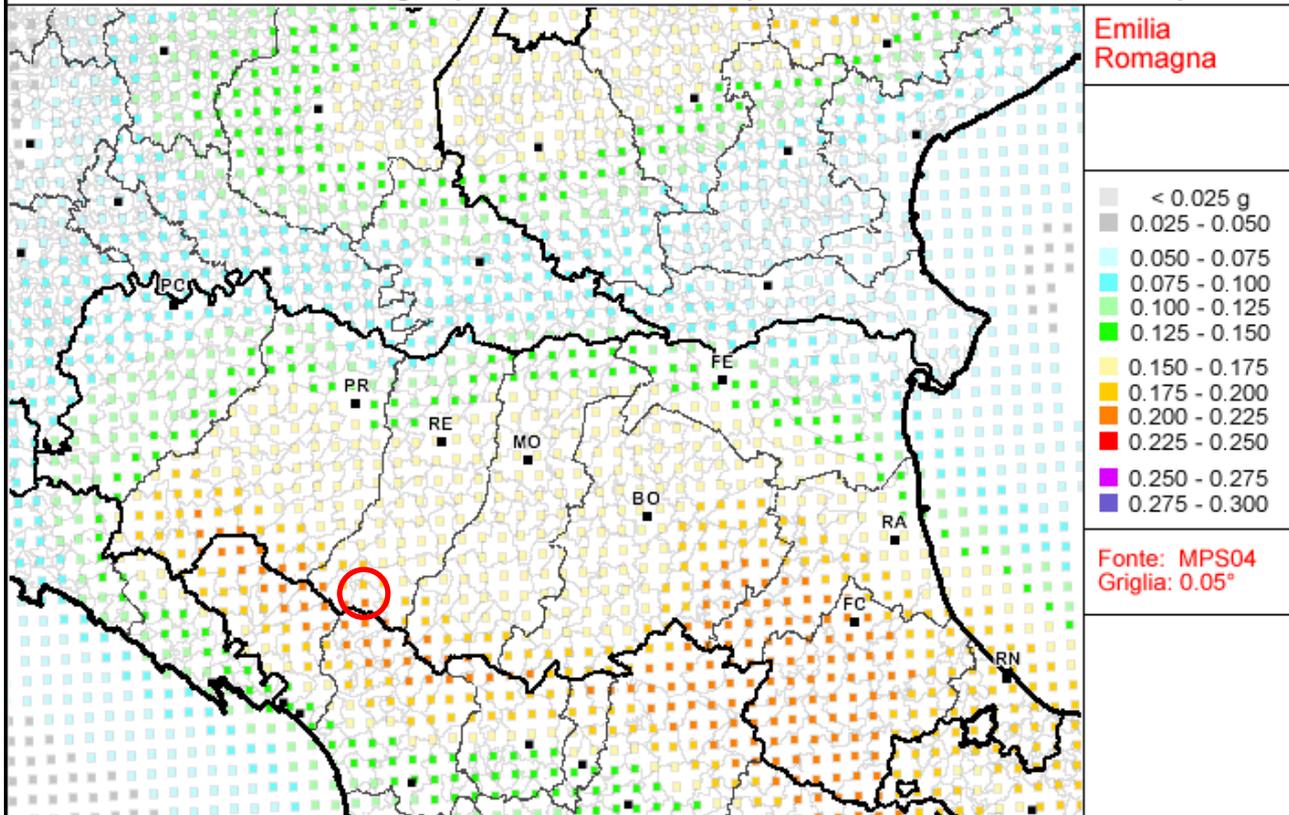


Figura 7 – Mappa di pericolosità sismica riferita all'Emilia Romagna, con evidenziato il territorio della municipalità di Ligonchio (appartenente al comune di Ventasso).

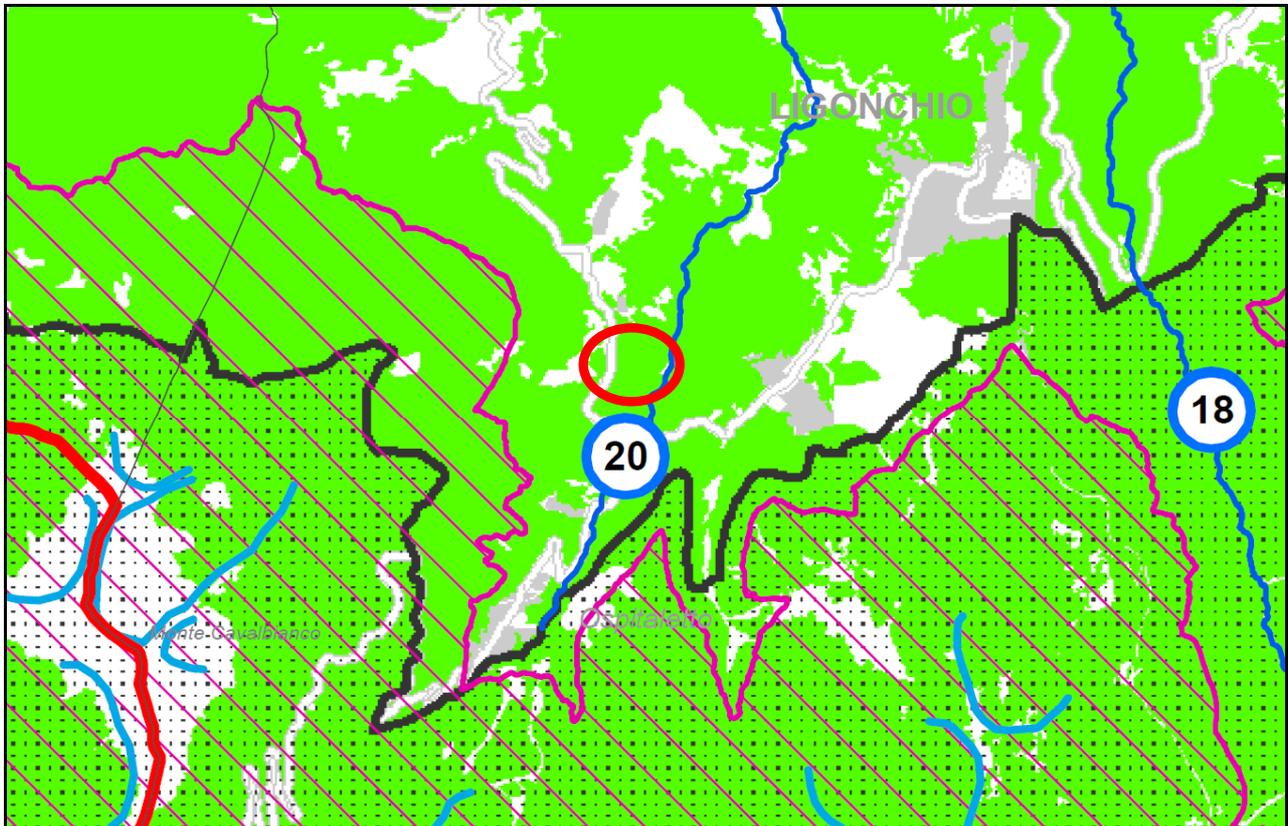


PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

RIPRISTINO DELLA SP91 "COLLAGNA-VAGLIE-PONTE ROSSENDOLA",
AL KM 11+600, IN LOCALITÀ CASENOVE, IN COMUNE DI VENTASSO

2.4 STRUMENTI URBANISTICI PROVINCIALI

Nel PTCP 2010 della provincia di Reggio Emilia, dal punto di vista dei beni paesaggistici (cfr. Figura 8) l'area in studio è caratterizzata dalla presenza di aree indicate come "Boschi" e dalla vicinanza al corso d'acqua denominato Fosso Arsendola (detto anche T. Rossendola), iscritto come acqua pubblica ed indicato nella tavola P4 Sud con il numero 20.



BENI PAESAGGISTICI (D. Lgs 42/2004)

 **1** AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO SOTTOPOSTE A TUTELA CON APPOSITO PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO (art. 136)

AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142)

 "LAGHI" (lett. B)

 "FIUMI, TORRENTI E CORSI D'ACQUA ISCRITTI NELL'ELENCO DELLE ACQUE PUBBLICHE" (lett. C)

 Tratti tombati

 "MONTAGNE" (lett. D)

 "CIRCHI GLACIALI" (lett. E)

"PARCHI E RISERVE (lett. F)

 PARCO NAZIONALE

 RISERVE NATURALI REGIONALI

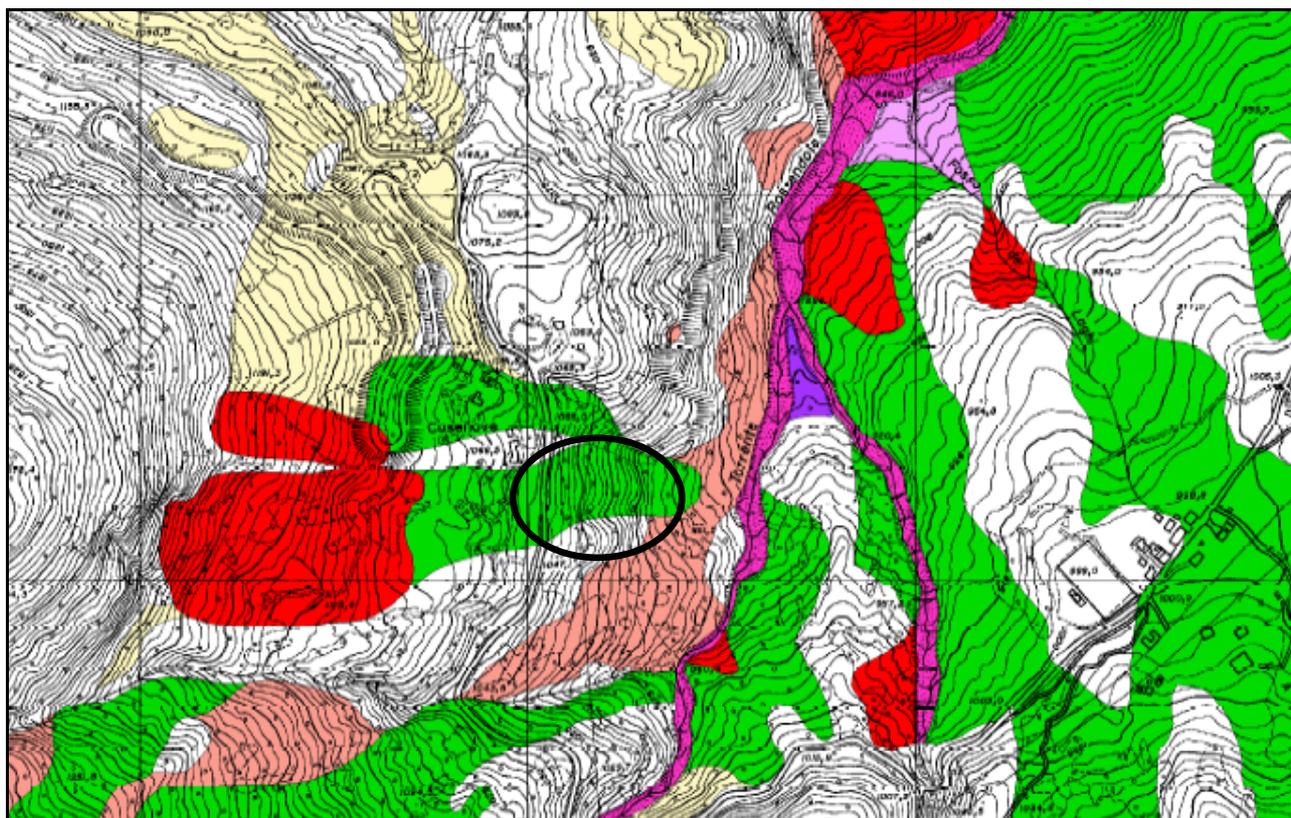
 "BOSCHI" (lett. G)

 **1** "ZONE D'INTERESSE ARCHEOLOGICO" (lett. M)

NOTA: L'INDIVIDUAZIONE DEGLI "USI CIVICI" (lett. H) E' DEMANDATA AI COMUNI (art.52 PTCP)

Figura 8 – Estratto della “Carta dei beni paesaggistici del territorio provinciale” Tavola P4 Sud del PTCP 2010, con evidenziata l’area interessata.

Dal punto di vista del dissesto il PTCP 2010 della provincia di Reggio Emilia, inserisce l'area interessata dal movimento franoso come frana quiescente (a2).



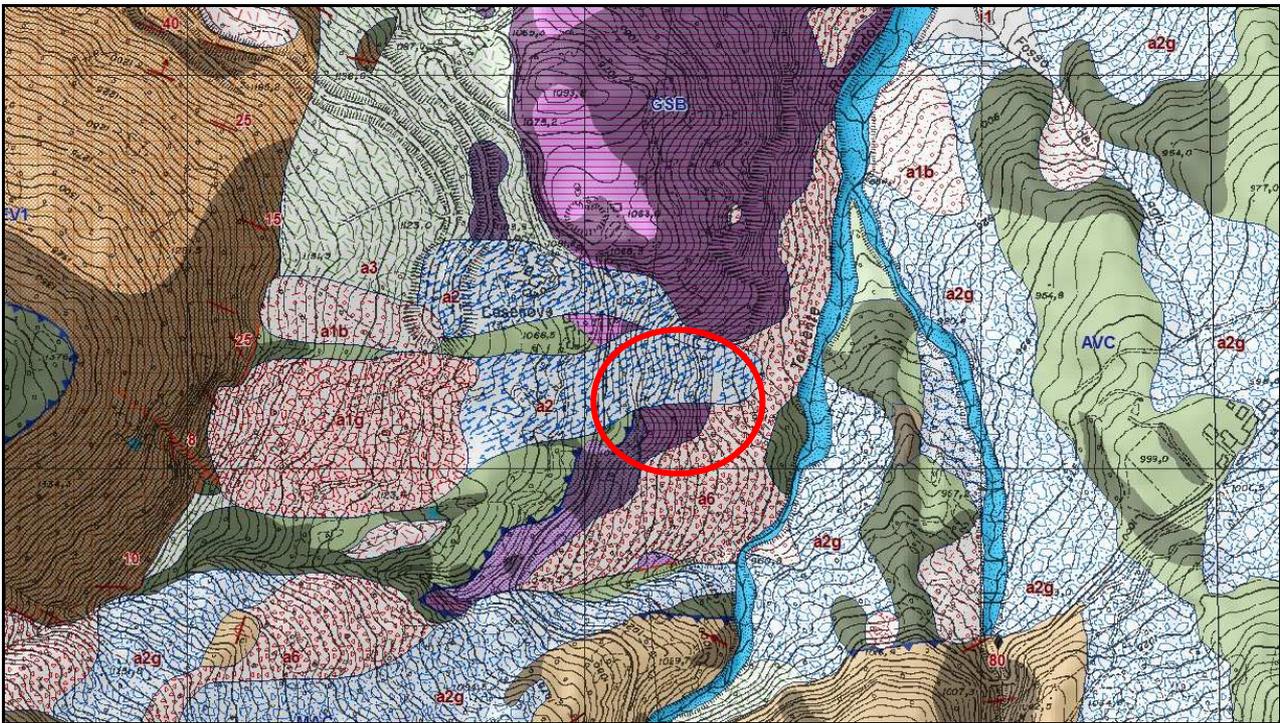
Legenda

Carta Inventario del Dissesto	PAI	PTCP
Frane attive (a1)		
Frane di crollo (a6)	Fa	art.57
Frane quiescenti (a2)		
Frane quiescenti parzialmente erose (a2a)	Fq	art.57
Scivolamenti in blocco (sb)		
Frane stabilizzate	Fs	art.50
Depositi alluvionali in evoluzione (b1)	Ee	art.58
Depositi alluvionali in evoluzione parzialmente fissati da vegetazione (b1a)		
Depositi alluvionali terrazzati (b2)	Eb	art.58
Depositi alluvionali terrazzati (ordine b3 o maggiore di b3)	Em	art.58
Conoidi in evoluzione	Ca	art.58
Conoidi inattive	Cn	art.58
Depositi di Versante s.l. (a3)		
Depositi morenici (c1)		art.59
Depositi morenici rissiani (c3)		
Depositi morenici wumiani (c4)		

Figura 9 - Estratto della “Carta inventario del dissesto (PAI-PTCP) e degli abitati da consolidare e trasferire (L445/1908)” Tavola P6 del PTCP 2010, con evidenziata l'area interessata.

2.5 INQUADRAMENTO GEOLOGICO

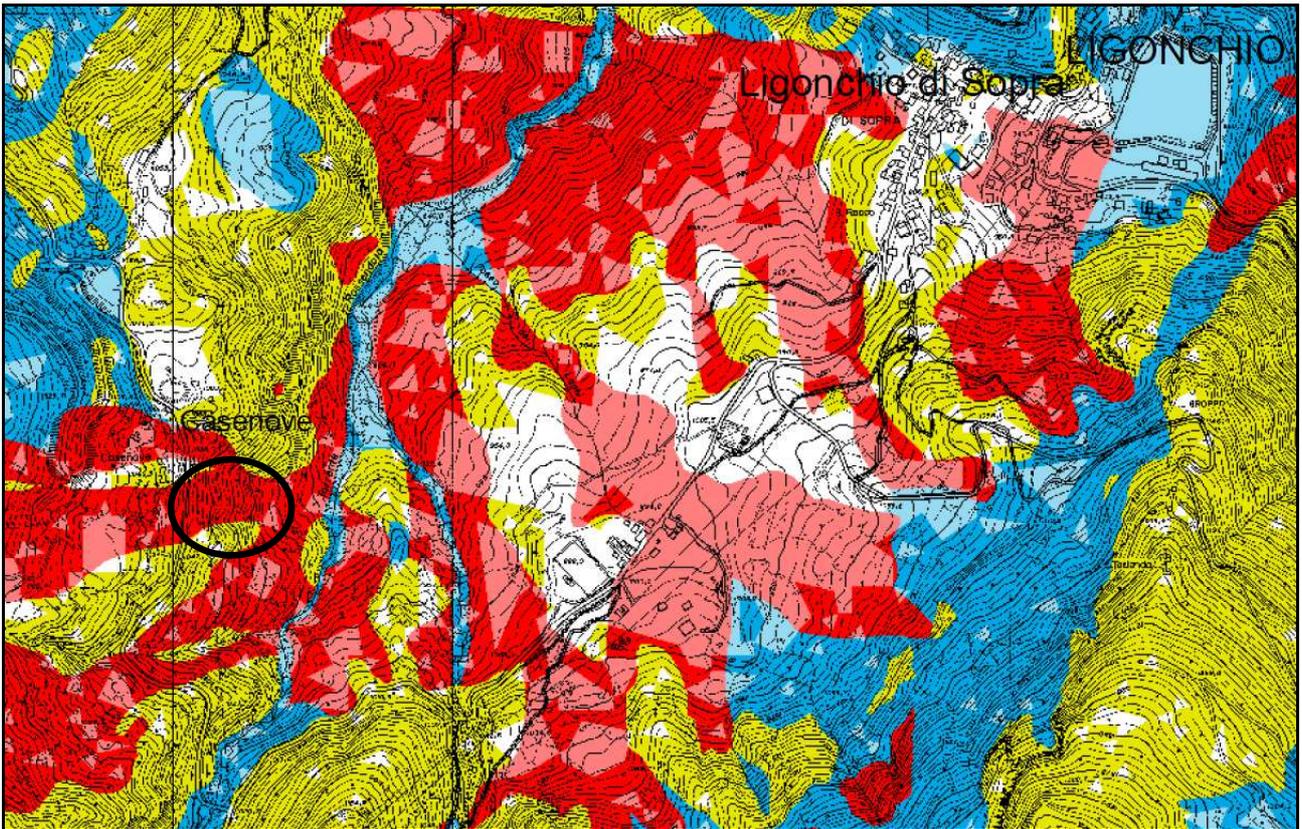
Dal punto di vista geologico l'area ricade su una frana quiescente di tipo indeterminato (a2), mentre il substrato roccioso è costituito dalla formazione Gessi di Sassalbo (GSB).



Legenda

Province	a2g - Deposito di frana quiescente complessa	GSB - Gessi di Sassalbo	MMA - Marna di Marmoreto
Comuni	a3 - Deposito di versante s.l.	GSBa - Gessi di Sassalbo - calcare	
Griglia 10.000	a4 - Deposito eluvio-colluviale		
Punti di osserv. e misura (10K)	a6 - Detrito di falda		
stratificazione a polarità sconosciuta	b1 - Deposito alluvionale in evoluzione		
stratificazione dritta	i1 - Conoide torrentizia in evoluzione		
Coperture quaternarie (10K)	affioramento di interesse s.l.		
AES8a - Unità di Modena	Limiti di unità geologiche (10K)		
a1b - Deposito di frana attiva per scivolamento	—contatto stratigrafico o litologico certo		
a1g - Deposito di frana attiva complessa	-faglia certa		
a2 - Deposito di frana quiescente di tipo indeterminato	-faglia incerta		
a2d - Deposito di frana quiescente per colamento di fango	-faglia sepolta		
	limite di natura incerta		
	sovrascorrimento certo		
	Affioramenti (aree) (10K)		
	Unità geologiche (10K)		
	AVC - Argilliti variegata con calcari		
	CEV1 - Arenarie di Monte Cervarola - membro del Torrente Dardagna		

Figura 10 – Estratto della carta Geologica della Regione Emilia Romagna nell'intorno dell'area d'intervento.



Classi degli effetti attesi



		EFFETTI ATTESI				
		AMPLIFICAZIONE STRATIGRAFICA	AMPLIFICAZIONE TOPOGRAFICA	INSTABILITA' DI VERSANTE	CEDIMENTI	LIQUEFAZIONE
CLASSI	A	X		X		
	B	X	X	X		
	C	X				
	D	X	X			
	E		X			
	F	X				X
	G	X			X (potenziale)	
	H					

Figura 11 - Estratto della carta del "Rischio sismico – Carta degli effetti attesi" Tavola P9a del PTCP 2010 della provincia di Reggio Emilia, con evidenziata l'area interessata.

3. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

3.1 STATO DI FATTO DELL'AREA

Come accennato nei paragrafi precedenti il tratto di strada provinciale, in località Casenove, è interessato da un movimento franoso che si sviluppa lungo il pendio a valle della sede stradale ed ha provocato il cedimento di metà carreggiata stradale per un tratto di circa 20 metri (v. Foto 1), evento che ha costretto il Servizio Infrastrutture della Provincia di Reggio Emilia a emettere l'ordinanza di chiusura del tratto di strada. Nel complesso il tratto di strada interessato dal dissesto è di circa 60 metri, e risulta interessato anche un intervento di ripristino-consolidamento della sede stradale eseguito negli anni 2002-2003, consistito nella realizzazione di un'opera di sostegno della scarpata di valle, costituito da una gabbionata che appoggia su una soletta in cemento armato fondata su pali di grande diametro e tirantata (v. Foto 2 e Foto 3).

Scopo della progettazione è quello di individuare la miglior soluzione per il ripristino della sede stradale e per il consolidamento del pendio.



Foto 1 – Vista da nord del tratto interessato dal cedimento della sede stradale.



Foto 2 – Vista da sud del tratto interessato dal cedimento della sede stradale, si vede anche l'opera di sostegno realizzata nel 2002-2003.



Foto 3 – Vista dal piano viabile del pendio di valle interessato dal movimento franoso.

3.2 QUADRO ECONOMICO

Dal punto di vista economico, il dissesto della strada provinciale 91 è stato immediatamente segnalato nel dicembre 2017 all'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia Romagna, con una stima preliminare dei danni pari € 700.000,00; in seguito è stato richiesto un finanziamento per un intervento indifferibile e urgente tramite art. 10 della Legge Regionale 01/2000 per un importo di € 700.000,00.

Partendo da questi valori si è stimato un importo dei lavori (compreso oneri della sicurezza) dell'ordine di **€ 450.000,000**, pertanto come somme a disposizione rimangono **€ 250.000,00** (all'interno di questa cifra sono compresi IVA, spese tecniche per le fasi di progettazione, indagini in sito e prove di laboratorio, spese di gara e imprevisti ecc.).

Visto il carattere regionale del finanziamento per l'esecuzione dei lavori, per l'individuazione dei prezzi delle lavorazioni in progetto si dovranno utilizzare i prezziari della Regione Emilia Romagna.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

*** **

“INDAGINE DI MERCATO CON AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE”

Oggetto del servizio tecnico

Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, per il ripristino della SP91 "Collagna-Vaglie-Ponte Rossendola", al km 11+600, in località Casenove, in Comune di Ventasso, interessata da movimento franoso, le cui prestazioni sono dettagliatamente descritte nello schema di contratto allegato.

Importo a base di gara

€ 26.000,00 (di cui € 11.400,00 per l'attività di progettazione – compreso il rilievo plano-altimetrico, € 2.600,00 per la relazione geologica, € 12.000,00 per le indagini geognostiche, geofisiche e prove di laboratorio), al netto degli oneri previdenziali e assistenziali, nonché dell'IVA;

CIG: ZB322D2FC7.

Con il presente avviso la Provincia di Reggio Emilia intende effettuare un'indagine di mercato, mediante manifestazione di interesse, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del vigente Regolamento Provinciale, per la disciplina dei contratti, finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio tecnico, per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, di cui all'oggetto.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di operatori economici, in modo non vincolante per l'Ente, con l'unico scopo di acquisire dagli stessi la disponibilità ad essere invitati a presentare un'offerta.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara, di affidamento concorsuale o paraconcorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggio, trattandosi esclusivamente di un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata.

Il presente avviso ha scopo esclusivamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti della Provincia, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito all'indizione della successiva gara informale per l'affidamento del servizio di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, nonché di procedere con l'invio della lettera di invito alla presentazione dell'offerta anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida.

All'operatore economico aggiudicatario del servizio in argomento, attinente l'architettura e l'ingegneria, potrà essere affidato anche il successivo servizio di predisposizione dei successivi livelli progettuali dell'intervento, tenuto conto della necessità di garantire, ai sensi dell'art.23, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, omogeneità e coerenza al processo di progettazione e a condizione che, sommando l'importo a base d'asta dell'appalto in parola a quello che riguarderà i successivi livelli di progettazione, non venga superata la soglia complessiva di € 100.000,00, rientrando in tal modo nel criterio di individuazione del contraente indicato al capo IV, 1.1 della Linea Guida n. 1/2016 di ANAC.

Tempo di esecuzione del servizio

La consegna dello studio di fattibilità tecnica ed economica, comprensiva di tutti gli elaborati richiesti, dovrà avvenire **entro 60 giorni** dalla sottoscrizione del contratto, **come eventualmente ridotto con l'offerta di tempo presentata in gara.**

Procedura di gara

Si darà corso ad una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di seguito "Codice", previa indagine di mercato, mediante il presente avviso pubblico.

La Provincia, una volta ricevute le manifestazioni di interesse, procederà, **qualora le stesse siano superiori a 10**, ad effettuare un sorteggio pubblico, che si terrà in data **16 aprile 2018 alle ore 09,00** presso i locali del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia, siti in Reggio Emilia, in Corso Garibaldi n. 26 (2° piano), al fine di individuare i 10 operatori economici che verranno invitati a presentare la loro offerta per il servizio in oggetto.

Criterio di aggiudicazione

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice, con la seguente attribuzione:

- parametri qualitativi: punti 80;
- riduzione percentuale indicata con riferimento al tempo: punti 5;
- ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara: punti 15.

L'aggiudicazione potrà essere effettuata e sarà definitiva anche in presenza di una sola offerta, purchè ritenuta valida e idonea.

Condizioni di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all'art. 46 del Codice.

Non è ammessa la compartecipazione, in forma singola o in differenti raggruppamenti, di uno stesso concorrente (art. 48 del Codice).

In caso di consorzi o raggruppamento temporaneo d'impresa (RTI) ovvero di partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, va indicato il soggetto capogruppo, cui spettano i poteri di conduzione e rappresentanza; inoltre ai sensi

dell'art. 48, comma 4, del Codice, vanno specificate, a pena di esclusione, le parti del servizio che ciascun operatore del raggruppamento o consorzio intende espletare.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 31, comma 8, del Codice, **è espressamente vietato il subappalto** di prestazioni professionali compresa la relazione geologica e la redazione grafica di elaborati progettuali; sono subappaltabili esclusivamente le indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio.

E' ammessa la facoltà di affidare in subappalto le prestazioni indicate al comma di cui sopra, previa autorizzazione della Provincia, purchè:

a) l'operatore economico indichi all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In mancanza di tali indicazioni, il subappalto è vietato;

b) il concorrente dimostri l'assenza, in capo ai subappaltatori, dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale complessivo, secondo quanto previsto dall'art. 105, comma 2, del Codice e s.m.i..

Si precisa che il geologo all'interno della struttura di progettazione, può essere anche un dipendente o un consulente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, iscritto all'albo professionale e con Partita Iva, che abbia fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo (secondo l'ultima dichiarazione IVA).

Requisiti di ordine generale

Gli operatori economici non devono essere incorsi in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Requisiti di qualificazione

Gli operatori economici devono dichiarare di aver progettato o aver preso parte ad un gruppo di progettazione finalizzato ad almeno n. 3 ripristini di viabilità interessate da movimenti franosi negli ultimi 10 anni di attività e di aver redatto o aver preso parte ad un gruppo di professionisti per studi geologici-geotecnici inerenti a movimenti franosi, negli ultimi 10 anni di attività, di almeno n. 3 movimenti franosi.

Per gli operatori economici costituitisi da non più di 3 anni il requisito sopra richiesto è relativo a 2 movimenti franosi.

In caso di partecipazione alla gara di concorrenti con idoneità plurisoggettiva e di Consorzi, i requisiti di cui sopra devono essere posseduti da almeno 2 soggetti partecipanti al raggruppamento o, in caso di Consorzio, da tutti i consorziati che partecipano alla gara.

Termine e modalità di presentazione della manifestazione d'interesse

Al fine della conoscenza della consistenza dell'intervento oggetto di progettazione gli operatori economici interessati ad essere invitati alla procedura negoziata in argomento possono prendere visione dei luoghi effettuando specifico sopralluogo da

concordarsi telefonicamente con l'Ing. Francesco Vasirani – 0522/444352 o tramite e-mail: f.vasirani@provincia.re.it.

Tale sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente nelle giornate di martedì e giovedì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della manifestazione di interesse.

La manifestazione di interesse, per essere invitati alla procedura concorrenziale, dovrà essere redatta in lingua italiana, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante o soggetto munito di procura.

Si precisa che:

- nelle ipotesi di RTI/Consorzio ordinario/GEIE la manifestazione d'interesse dovrà essere resa e sottoscritta in proprio sia dalla capogruppo che dalla/e mandante/i;
- nell'ipotesi di Consorzio stabile/Consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro e Consorzio tra imprese la manifestazione d'interesse dovrà essere resa e sottoscritta in proprio sia dal Consorzio che dalle consorziate designate quali imprese esecutrici.

L'adesione alla manifestazione d'interesse dovrà pervenire, unitamente alla fotocopia del documento di identità del dichiarante, **entro e non oltre il 12 aprile 2018 alle ore 12,00**, con una delle seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it;
- tramite raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo: Provincia di Reggio Emilia – Corso Garibaldi n. 59 – 42121 Reggio Emilia – Ufficio Archivio e Protocollo;
- a mano presso l'ufficio Archivio e Protocollo della Provincia, situato al piano rialzato di Palazzo Allende, in Corso Garibaldi n. 59 a Reggio Emilia, nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,45 alle ore 12,45 e il martedì e il giovedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

In caso di consegna tramite plico o di invio tramite PEC, è necessario riportare la seguente dicitura:

“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TECNICO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, PER IL RIPRISTINO DELLA SP91 “COLLAGNA-VAGLIE-PONTE ROSSENDOLA”, AL KM 11+600, IN LOCALITÀ CASENOVE, IN COMUNE DI VENTASSO, INTERESSATA DA MOVIMENTO FRANOSO”.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non saranno ammesse le istanze:

- pervenute oltre il limite temporale sopra indicato;
- non sottoscritte o non corredate di copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Altre informazioni

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet della Provincia di Reggio Emilia.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/2003, per finalità unicamente connesse alla procedura in argomento.

Per tutto quanto non indicato si rinvia allo schema di contratto allegato e al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Per ulteriori informazioni relative alle questioni tecniche del servizio rivolgersi all'Ing. Francesco Vasirani – tel. 0522/444352- e-mail: f.vasirani@provincia.re.it.

Per informazioni inerenti la procedura di gara rivolgersi alla Sig.ra Eliana Ligabue – tel. 0522/444353 del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia - mail: e.ligabue@provincia.re.it..

Il Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in argomento, ai sensi dell'art. 31, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è l'Ing. Valerio Bussei, Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia, mentre il Responsabile della procedura di gara è l'Ing. Francesco Vasirani.

Reggio Emilia XXXXXXXX

Allegati:

- Dichiarazione di manifestazione d'interesse;
- Schema di contratto.

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture,
Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
f.to Ing. Valerio Bussei

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

SCHEMA DI CONTRATTO

All'operatore economico

OGGETTO: **CONTRATTO DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TECNICO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA, PER IL RIPRISTINO DELLA SP91 COLLAGNA-VAGLIE-PONTE ROSSENDOLA, AL KM 11+600, IN LOCALITA' CASENOVE, IN COMUNE DI VENTASSO, INTERESSATA DA MOVIMENTO FRANOSO. (CIG ZB322D2FC7).**

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n._____, del _____, si è provveduto **ad affidarVi l'espletamento del servizio in oggetto**, per l'importo netto di € _____, a cui vanno aggiunti i contributi previdenziali e assistenziali nella misura del 4% e l'IVA al 22%, corrispondente all'importo complessivo lordo di € _____, come comunicato con lettera Prot._____ del _____;
- la presente vale come documento contrattuale, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, va sottoscritta in modalità elettronica e ritornata allo scrivente Ente entro 3 giorni dal ricevimento.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Tra la Provincia di Reggio Emilia, con sede in corso Garibaldi 59, rappresentata dall'Ing. Valerio Bussei, sottoscrittore del presente atto e _____, con sede legale in Via _____ n. ____ a _____ – C.F. e P.I. _____, **soggetto che espletterà il servizio in oggetto e sottoscrittore del presente atto**, di seguito denominato "professionista", si concorda e si stipula quanto segue:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

La Provincia conferisce al professionista il servizio tecnico per la **redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, per il ripristino della SP91 "Collagna-Vaglie-Ponte Rossendola", al km 11+600, in località Casenove, in Comune di Ventasso, interessata da movimento franoso**, al fine di individuare, nei tempi più rapidi possibili, una soluzione per il ripristino della viabilità in corrispondenza del dissesto stesso.

La progettazione dovrà essere sviluppata e definita nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dal Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia.

ART. 2 - ATTIVITÀ DI COLLABORATORI O CONSULENTI DEL PROFESSIONISTA

Il Professionista è autorizzato ad avvalersi della collaborazione di tecnici di fiducia da lui nominati. Questi ultimi collaboreranno con il Professionista nel verificare che il servizio da espletare sia svolto regolarmente in conformità delle normative e prescrizioni vigenti.

Potranno inoltre anche firmare elaborati e documenti, ma solo congiuntamente al Professionista. I collaboratori rispondono quindi della loro attività al Professionista, il quale provvederà direttamente al loro compenso, senza alcun aggravio od onere aggiuntivo per la Provincia.

ART. 3 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Il servizio tecnico dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti l'intervento in oggetto, con particolare riferimento a quanto indicato dall'art. 23 e dall'art. 216, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e a quanto già previsto dal DPR 207/2010, per la parte ancora vigente e dovrà almeno contenere:

- relazione illustrativa;
- relazione tecnica;
- studio di prefattibilità ambientale;
- studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserito l'intervento, corredati da indagini preliminari – quali quelle geologiche-geotecniche e sismiche, studio idrologico e relative relazioni ed elaborati grafici – atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
- planimetria generale ed elaborati grafici;
- calcolo della spesa e quadro economico di progetto;
- piano particellare delle aree e rilievo di massima degli immobili;
- prima stesura con contenuti minimi, riguardante il piano di sicurezza e di coordinamento;
- quant'altro previsto dalle norme e regolamenti riguardanti i contratti pubblici;

Il progetto dovrà essere redatto sulla base di un rilievo plano-altimetrico, comprendente un'adeguata porzione dell'intorno stabile del dissesto e di una relazione geologica, geotecnica e sismica dell'area interessata dal dissesto stesso, che comporta l'esecuzione di una serie di indagini geognostiche e geofisiche in sito e prove di laboratorio, poste a base imprescindibile del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di ripristino della viabilità e della sistemazione del movimento franoso.

Fra le prestazioni di cui sopra rientrano, altresì, le opere preliminari propedeutiche all'esecuzione delle indagini geognostiche – geofisiche, nell'ambito di intervento, finalizzate a dare accessibilità ai mezzi e alle strumentazioni necessarie per l'esecuzione delle prove, in particolare la creazione di piste di accesso e realizzazione di piazzole secondo le esigenze del progettista, oltre all'esecuzione dei rilievi funzionali all'individuazione delle caratteristiche del movimento franoso e delle prove di laboratorio.

Nel corso del servizio dovranno effettuarsi incontri con i tecnici della Provincia per la verifica dello stato di svolgimento del servizio tecnico in argomento.

Si considerano comprese nel servizio in argomento tutte le spese che il professionista dovrà sostenere per recarsi in cantiere per i sopralluoghi e l'assistenza tecnica durante le indagini in sito.

Per lo svolgimento delle suddette attività la Provincia si impegna a fornire al professionista ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate

Alla Provincia andranno consegnate n. 3 copie in originale e n. 1 copia fornita su supporto magnetico con i seguenti software: autocad per gli elaborati grafici, excel e word per gli elaborati economici e descrittivi, ed una copia in formato .pdf per tutti gli elaborati.

Gli elaborati saranno di proprietà della Provincia, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, sentito il Professionista.

ART. 4 - TEMPI E MODALITÀ DI CONSEGNA

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica, completo in ogni sua parte, unitamente agli studi, indagini e verifiche, dovrà essere redatto **entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto**, come eventualmente ridotto con l'offerta di tempo presentata in gara.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà prevedere la verifica-validazione positiva da parte della stazione appaltante con cui l'aggiudicatario dovrà instaurare un rapporto di collaborazione e di interfaccia.

Potranno essere concesse, ad esclusiva discrezione del Dirigente medesimo eventuali proroghe in casi straordinari da documentare debitamente.

Al termine di tale periodo il presente contratto si intenderà automaticamente concluso, senza la necessità di ulteriore comunicazione al proposito e senza alcun preavviso.

In considerazione delle vigenti disposizioni normative, potrà rendersi necessario, in futuro, modificare detto contratto in tutto o in parte, cederlo in seguito a provvedimenti legislativi che comportino il riordino delle Province e la redistribuzione delle relative competenze, tutto ciò senza che il professionista possa vantare nei confronti dell'Ente, alcunché per danno emergente o lucro cessante.

ART. 5 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI

E' prevista una penale di € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo per la consegna degli elaborati progettuali, rispetto ai tempi previsti all'art. 4, per responsabilità del Professionista. In caso di ritardi superiori al 20% dei giorni assegnati, la Provincia si riserva il diritto di rescindere il contratto fatto salvo il diritto di richiedere il pagamento delle penali per il ritardo massimo e di esperire ogni ulteriore possibilità di rivalsa nei confronti del Professionista.

Il Responsabile del Procedimento, nominato dalla Provincia per la realizzazione dell'opera, ha il potere di controllare tutte le prestazioni specificatamente assegnate al Professionista.

Nel caso che si riscontrasse qualche inadempimento, verrà data formale comunicazione, via PEC, con l'indicazione analitica degli stessi. Il Professionista dovrà rispondere per iscritto entro 10 giorni naturali e consecutivi, evidenziando analiticamente le proprie controdeduzioni.

Al Professionista possono essere applicate penali da € 50,00 a € 500,00, a discrezione del Responsabile del Procedimento nominato dalla Provincia, nel caso che vengano riscontrate inadempienze allo svolgimento del servizio affidato oppure nel caso che non risponda entro il termine di cui al presente articolo.

La Provincia può recedere dal contratto, senza bisogno di motivazioni, nel caso che al Professionista vengano addebitate penali per un ammontare di € 3.000,00.

Qualora la Provincia intendesse recedere dal servizio conferito per motivi non imputabili al Professionista, provvederà a corrispondere i compensi dovuti relativamente alle prestazioni espletate fino a quel momento, più il 10% dei compensi previsti per la parte di servizio non ancora completato.

ART. 6 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. È facoltà del committente/responsabile dei lavori revocare il servizio tecnico affidato e recedere anticipatamente dal contratto in ogni momento, senza obbligo di motivazione né di preavviso, purché con nota scritta fatta pervenire in modo certo allo stesso professionista. Se la revoca non avviene per colpa imputabile al professionista, trova applicazione l'articolo 2237 del Codice Civile, e sono dovuti gli onorari e le spese relative alle prestazioni effettuate prima del ricevimento della nota di revoca del servizio, entro il termine di 30 gg. dall'avvenuta richiesta da parte del professionista, oltre all'eventuale maggior compenso calcolato con riferimento alla normativa o alle tariffe professionali. Se la revoca avviene per colpa imputabile al professionista, dal compenso calcolato come sopra, al netto del maggior compenso per servizio parziale, dovranno essere dedotti i risarcimenti per i danni procurati alla Provincia.

ART. 7 - COMPENSI PROFESSIONALI

L'onorario e le spese per il servizio tecnico in oggetto, vengono complessivamente e forfettariamente fissati nell'importo netto di € _____.

1. Fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 3, il compenso sopra indicato è fisso, vincolante e onnicomprensivo e risponde al criterio della congruità del compenso rispetto alla dignità della professione in relazione all'art. 2233, 2° comma, del Codice Civile.
2. L'importo di cui al comma 1, comprensivo di onorari e spese, tiene conto in particolare delle distanze da precorrere rispetto allo studio del professionista, delle eventuali collaborazioni e dei trasferimenti effettuati per l'espletamento del servizio.
3. Qualora per esigenze legate a condizioni del servizio, emergenze o altre cause non prevedibili al momento della firma del presente contratto, ovvero su richiesta esplicita del committente/responsabile dei lavori, oppure per il dilatarsi dei termini di durata del servizio, oltre sei mesi, non dipendenti da responsabilità del professionista, il servizio debba prolungarsi rispetto al termine concordato, lo stesso professionista dovrà rendere nota tale evenienza al committente/responsabile dei lavori in modo da consentirgli l'assunzione del relativo impegno di spesa per i maggiori compensi stabiliti con le modalità sotto descritte, senza necessità di sottoscrizione di un nuovo contratto. In questo caso si procederà ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
4. Tutti i corrispettivi sopra stabiliti devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.
5. Il committente/responsabile dei lavori è comunque estraneo ai rapporti funzionali ed economici intercorrenti tra il professionista e gli eventuali suoi collaboratori, consulenti o altri soggetti con specializzazione professionale delle cui prestazioni il professionista intenda o debba avvalersi.

ART. 8 - PAGAMENTO DEI COMPENSI ED ASSUNZIONE OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ EX L. 136/2010

Il compenso verrà fatturato, nel seguente modo:

- 20% alla stipula del presente contratto;
- 50% alla consegna degli elaborati dello studio di fattibilità tecnica ed economica;
- saldo alla verifica-validazione del progetto stesso.

I pagamenti avverranno entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura stessa.

Ai sensi della L.136/2010 il professionista ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale: Banca _____ - Agenzia di _____ - c/c con Cod. IBAN: _____, intestato a _____. Il professionista dichiara inoltre che le persone delegate ad operare sul conto corrente suddetto sono le seguenti:

- _____, nato a _____ il _____, residente a _____ in Via _____ n. ____ - C.F. _____, operante in qualità di _____;
- _____, nato a _____ il _____, residente a _____ in Via _____ n. ____ - C.F. _____, operante in qualità di _____;

Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi al servizio tecnico oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il Codice Identificato della Gara (CIG) che è il n. _____.

È fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. A pena di nullità assoluta, il professionista, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento.

Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

ART. 9 - ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE

1. Il professionista assume personalmente gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del R.U.P.
2. Il professionista deposita presso il committente una polizza assicurativa contro tutti i rischi inerenti il servizio, rilasciata da _____, n. _____ in data _____, con efficacia dalla data di approvazione del medesimo sino all'ultimazione delle prestazioni; **tale polizza è prestata per un massimale unico complessivo di € 1.500.000,00.**
3. Qualora derivino danni o sanzioni al R.U.P., per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato il committente potrà rivalersi sul professionista per i danni o le sanzioni patite.
4. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, **il professionista costituisce una cauzione definitiva di € _____** secondo quanto disposto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante cauzione o fideiussione n. _____, rilasciata in data _____ da _____ – Agenzia di _____.
5. In caso di inadempienze contrattuali, la Provincia avrà diritto di rivalersi sulla cauzione e il Professionista dovrà reintegrarla nei termini che saranno prefissati qualora la Provincia avesse dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

ART. 10 - SUBAPPALTO

Non è consentito all'affidatario cedere il presente contratto ad altro professionista, pena la nullità dell'atto stesso.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 31, comma 8, del Codice, **è espressamente vietato il subappalto** di prestazioni professionali compresa la relazione geologica e la redazione grafica di elaborati progettuali; **sono subappaltabili esclusivamente le indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio.**

L'affidamento delle suddette attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del professionista, che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Provincia per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.

Il professionista sarà responsabile dei danni che dovessero derivare alla Provincia o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del contratto, i requisiti richiesti da tutta la documentazione di gara.

Qualora il professionista ceda in subappalto attività senza la preventiva autorizzazione, sarà facoltà della Provincia risolvere il contratto.

ART. 11 - DIRITTI D'AUTORE

Gli atti prodotti resteranno di proprietà della Provincia di Reggio Emilia.

Il committente/responsabile dei lavori è autorizzato all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal professionista nell'espletamento del proprio servizio tecnico e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento del servizio, venisse a conoscenza.

Inoltre il professionista espressamente rinuncia fino d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del committente che ne può disporre liberamente.

ART. 12 - EFFETTI DEL CONTRATTO

Il presente contratto è impegnativo per entrambe le parti dopo la sua sottoscrizione.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto e non in contrasto con esso, si conviene di fare riferimento alle vigenti normative in materia.

ART. 13 - DIVERGENZE

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato, Reggio Emilia.

E' escluso, pertanto, il deferimento al giudizio arbitrale delle eventuali controversie contrattuali.

ART. 14 - SPESE

Tutte le eventuali spese che il professionista dovesse sostenere per l'esecuzione del presente servizio tecnico o allo stesso comunque inerenti nessuna esclusa, devono essere considerate a completo carico del professionista stesso.

ART. 15 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non disciplinato con il presente atto si rimanda al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., al DPR 207/2010, per le parti ancora in vigore, al Codice Civile ed all'altra normativa vigente in materia.

ART. 16 - SOTTOSCRIZIONE ED EFFICACIA DELL'ATTO

Il presente contratto, stipulato in forma di scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice, viene sottoscritto, in applicazione dell'art. 15 comma 2-bis della l. 241/1990, mediante firma digitale. Anche ai fini dell'individuazione del foro competente, la sottoscrizione si intende avvenuta, per consenso delle parti, presso la sede della Provincia di Reggio Emilia, nella data corrispondente all'apposizione dell'ultima firma.

per la PROVINCIA:

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture,
Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
f.to Dott. Ing. Valerio Bussei

Il Professionista
f.to _____

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile, il Professionista dichiara di accettare espressamente le seguenti clausole:

Art. 5: Inadempienze contrattuali;

Art. 6: Recesso e Risoluzione;

Art. 8: Pagamento dei compensi ed assunzione obblighi di tracciabilità ex l. 136/2010.

Il Professionista
f.to _____

Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005.

“(da sottoscrivere in caso di stampa)”

“Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n. del

Reggio Emilia, li..... Qualifica e firma”



Visto, si attesta con esito FAVOREVOLE la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 163 del 26/03/2018.

Reggio Emilia, li 27/03/2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

F.to DEL RIO CLAUDIA